

ALTO MALCANTONE INFO— 12/2025



Comune di
Alto Malcantone



1.0

LA VERA FORZA DI UNA COMUNITÀ NASCE DALLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE



Lo Stato ha il compito di creare le condizioni ideali affinché Cittadine e Cittadini possano prendersi cura di sé stessi e del territorio che condividono

Di recente ho partecipato al Simposio dei Comuni Ticinesi che mi ha lasciato un pensiero chiaro: il futuro di una comunità si regge su due valori semplici ma decisivi: il senso di responsabilità e il senso di appartenenza.

Se lo Stato ha il compito fondamentale di garantire diritti, opportunità e condizioni giuste per tutti, è altrettanto vero che questi strumenti diventano davvero efficaci solo se ciascuno di noi sceglie di usarli con consapevolezza, rispetto e impegno. Lo Stato, quindi, non si tira indietro, ma si impegna a mettere i cittadini nelle condizioni di essere protagonisti attivi del proprio territorio.

Responsabilità significa non voltarsi dall'altra parte di fronte ai bisogni comuni, ma contribuire con piccoli gesti quotidiani.

Appartenenza significa riconoscere che ogni strada, ogni scuola, ogni spazio verde è parte di noi e della nostra identità.

Una comunità cresce quando lo Stato e i cittadini camminano insieme: da un lato istituzioni solide che creano opportunità e regole giuste; dall'altro cittadini che le accolgono come strumenti per costruire, inventare, proporre.

La vera sfida, allora, è alimentare fiducia reciproca. È capire che la libertà non nasce dall'attesa, ma dall'azione condivisa e che il cambiamento più duraturo è quello che parte da ciascuno di noi, sostenuto da istituzioni presenti e responsabili.

Una comunità forte non delega tutto, ma quella che, con il sostegno dello Stato, sceglie ogni giorno di costruire il proprio futuro.

Questo significa lasciare alla Cittadina e al Cittadino una propria libertà di espressione.



2.0 COOPERATIVE D'ABITAZIONE:

UN'OPPORTUNITÀ PER I NOSTRI NUCLEI

Serata informativa

Il documento completo della presentazione è disponibile sul sito internet del Comune: www.altomalcantone.ch

Il 16 settembre scorso, nella sala della Casa comunale di Breno, si è svolta una serata informativa dedicata al tema delle cooperative d'abitazione, organizzata dal Municipio in collaborazione con CASSI (Cooperative d'abitazione Svizzera, associazione regionale Svizzera italiana). L'incontro ha suscitato interesse e ha registrato una buona partecipazione da parte della popolazione.

Un nuovo modo di abitare

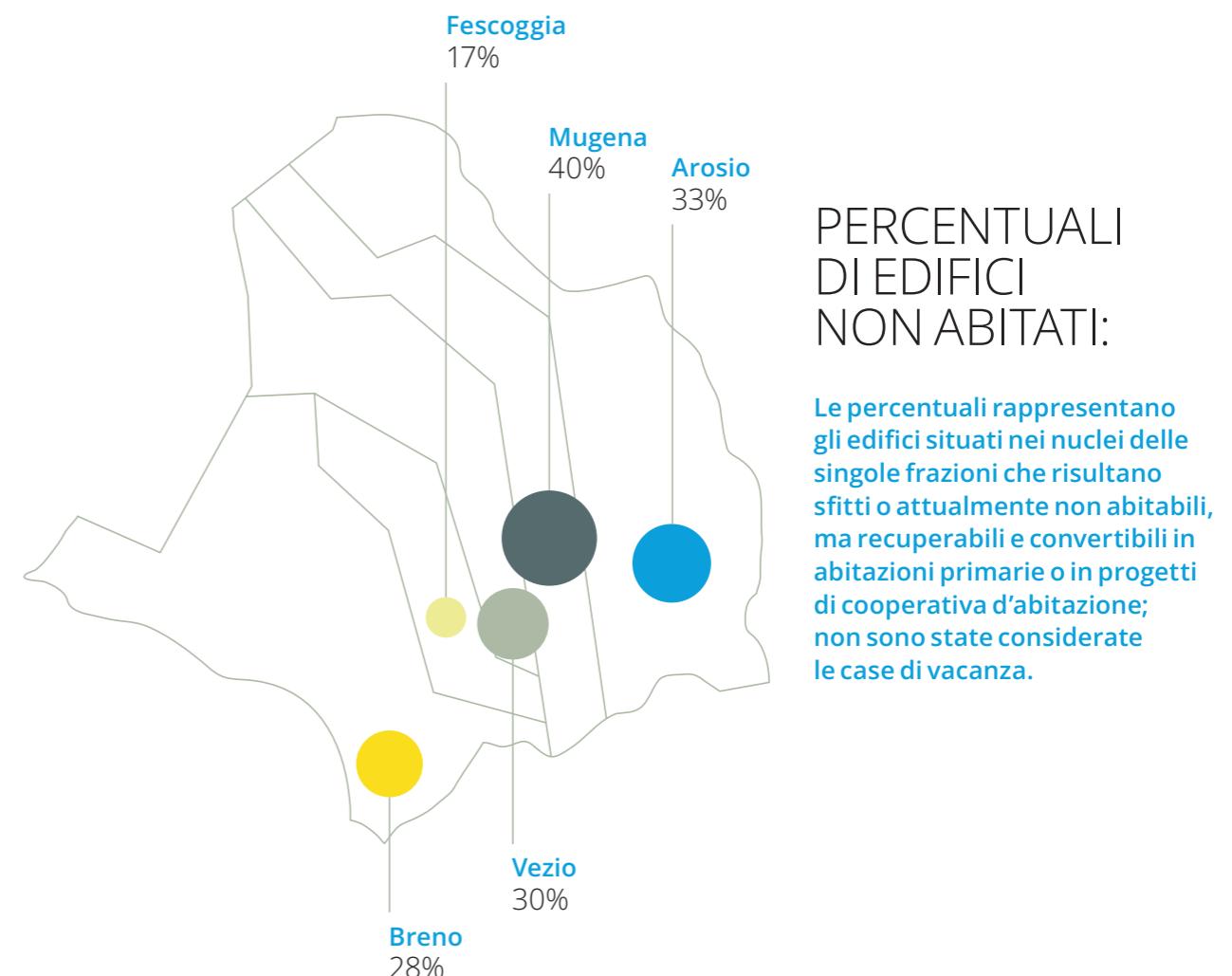
Le cooperative d'abitazione sono forme di proprietà collettiva che offrono alloggi di qualità a prezzi accessibili, promuovendo al tempo stesso solidarietà, partecipazione e sostenibilità.

Si tratta di una vera e propria "terza via dell'abitare", a metà tra l'affitto e la proprietà privata: gli abitanti pagano quote sociali invece di un deposito d'affitto, partecipano alle decisioni e condividono la responsabilità collettiva della gestione. Questo modello, diffuso da anni in molte regioni della Svizzera, può adattarsi bene anche ai contesti rurali, grazie a formule flessibili come le cooperative diffuse, ideali per valorizzare edifici esistenti e ridare vita ai nostri nuclei.

Vantaggi economici e sociali

Oltre ai canoni di locazione equi e commisurati ai costi effettivi, le cooperative d'abitazione godono spesso della fiducia degli istituti finanziari e possono accedere a ipoteche a tassi agevolati.

Grazie alla struttura collettiva, è inoltre possibile avviare progetti anche con un capitale proprio iniziale più contenuto rispetto agli standard del mercato immobiliare tradizionale.



PERCENTUALI DI EDIFICI NON ABITATI:

Le percentuali rappresentano gli edifici situati nei nuclei delle singole frazioni che risultano sfitti o attualmente non abitabili, ma recuperabili e convertibili in abitazioni primarie o in progetti di cooperativa d'abitazione; non sono state considerate le case di vacanza.

Una serata partecipata e ricca di spunti

Durante la serata del 16 settembre sono intervenuti Monique Bosco-von Allmen, presidente di CASSI, Tom Hegi, architetto ed esperto di progetti cooperativi, e Andrea Grassi, economista attivo nel campo della filantropia e della finanza etica. Gli interventi, seguiti da una tavola rotonda e da un dibattito con il pubblico, hanno permesso di approfondire diversi aspetti pratici e organizzativi legati a questo tipo di iniziative.

Prossimi passi

Il Municipio considera l'incontro del 16 settembre un importante punto di partenza. Nei prossimi mesi, con il supporto dell'autorità comunale, si intende valutare l'interesse concreto di cittadini e cittadine per avviare un primo progetto cooperativo sul territorio.

Informazioni

Chi desiderasse ricevere ulteriori informazioni o segnalare il proprio interesse può contattare il Segretario comunale all'indirizzo: jarmorini@altomalcantone.ch oppure allo 091 609 14 28.

3.0 QUATTRO NUOVE PENSILINE

Confort e protezione dal maltempo e dal sole per rendere l'attesa del mezzo pubblico più piacevole

Il Municipio ha recentemente installato quattro nuove pensiline destinate agli utenti del trasporto pubblico. Le strutture sono state posate ad Arosio, una presso la Scuola dell'Infanzia, una in località Guast di Toma, in prossimità dell'inizio della discesa della Penòdra, una nei pressi della sala ex Teatro, mentre la quarta pensilina è collocata a Vezio nel cuore del paese.

L'intenzione del Municipio è quella di operare affinché, in un prossimo futuro, in ogni frazione le fermate principali dispongano di una copertura. L'intervento risponde alle esigenze espresse dalla popolazione e si inserisce in un'ottica di miglioramento della fruibilità del trasporto pubblico locale, con un'attenzione particolare alle persone diversamente abili.

Le nuove strutture garantiscono una maggiore protezione in caso di maltempo, una copertura contro il sole e offrono un miglior comfort durante l'attesa.

4.0 PALETTI DISSUASORI: STRUMENTI DI SICUREZZA, NON OSTACOLI

Gli atti di vandalismo ai danni dei paletti dissuasori mettono a rischio la sicurezza stradale e l'incolumità delle persone.

Il Municipio desidera informare la popolazione in merito a un fenomeno che, purtroppo, si sta ripetendo con crescente frequenza. In diverse aree del nostro Comune, i paletti dissuasori di velocità installati lungo la strada cantonale vengono rimossi intenzionalmente durante le ore notturne e abbandonati nei boschi. Si ricorda che tali dispositivi, sono strumenti essenziali per la sicurezza stradale; rilevazioni oggettive hanno infatti dimostrato un'effettiva diminuzione della velocità sulle tratte in cui i dissuasori sono presenti.

Essi sono collocati in corrispondenza di punti particolarmente sensibili, come ad esempio la Scuola dell'Infanzia di Arosio o altre zone lungo cui è necessario richiamare gli utenti della strada a una guida prudente e a una velocità adeguata.

La rimozione dei paletti comporta gravi conseguenze:

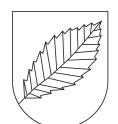
**Mette a rischio la sicurezza di pedoni e automobilisti
Costringe gli operai comunali a impegnare tempo e risorse per il recupero**

Genera costi supplementari a carico della collettività in caso, come spesso accade, non vengano ritrovati



Il Municipio richiama pertanto l'attenzione della cittadinanza sul fatto che atti di questo genere costituiscono comportamenti incivili e potenzialmente pericolosi, oltre a configurare possibili infrazioni perseguitibili a norma di legge. Qualora qualcuno ritenesse che un dissuasore non sia effettivamente utile al suo scopo o generi particolare disagi, il Municipio invita a comunicarlo per iscritto. Ogni segnalazione sarà attentamente valutata e riceverà una risposta motivata.

Invitiamo la popolazione a rispettare le infrastrutture pubbliche e a collaborare segnalando al Comune eventuali episodi di vandalismo. Solo con l'impegno di tutti possiamo garantire un territorio sicuro e ordinato, a beneficio dell'intera comunità.





5.0 NUOVO SERBATOIO ROCCOLO 1 BRENO

Acqua, un bene prezioso!

Gigantesco serbatoio d'acqua potabile da 300 m³, assemblato pezzo per pezzo con l'aiuto di un Super Puma, entra in funzione a Breno garantendo acqua sicura e di qualità per tutta la comunità.

Con la messa in opera del nuovo serbatoio acqua potabile situato in zona Roccolo a Breno a fine settembre 2025, in sostituzione degli oramai vetusti bacini di Roccolo Breno, Lòtt a Fescoggia e Roncaccio a Vezio, si è concluso la fine di un importante cantiere per la gestione dell'acqua potabile.

Per la posa dell'opera è stato necessario ricorrere all'intervento di un elicottero Super Puma, un'operazione assai impressionante.

Una volta posizionati uno accanto all'altro, gli otto pezzi del diametro di tre metri ed oltre 3 tonnellate ciascuno che compongono il serbatoio, si è proceduto all'assemblaggio e alla saldatura dei vari elementi costruiti in HDPE (Polietilene ad alta densità) a doppia parete.

Si sono successivamente collegate le varie condotte di adduzione ed erogazione dell'acqua potabile precedentemente poste, oltre all'allaccio alla rete elettrica e telefonica necessari al funzionamento dei diversi nuovi apparecchi per il trattamento dell'acqua e per la sua telegestione. In ultimo la copertura completa della struttura l'ha resa invisibile e integrata al meglio nell'ambiente circostante.

La messa in funzione parziale del serbatoio, della capienza di 300m³, è avvenuta con il collegamento alla rete di Breno a inizio settembre. Ora l'acqua proveniente dalle sorgenti Monga, Guggione e Crecc situati tutti in zona Breno, passa attraverso un misuratore di torbidità ed a lampade UV per garantirne un'eccellente qualità e sicurezza anche in caso di maltempo.

Continua →

Alcune settimane dopo l'allaccio alla rete di Breno, l'acqua del serbatoio Rocco 1 è giunta prima a Fescoggia, sostituendo la fornitura dal vecchio serbatoio Lott ormai obsoleto, e poi a Vezio, dove anche in questo caso sarà dimesso l'ormai vetusto serbatoio Roncaccio risalente al 1971.

Presto anche il serbatoio di Arosio Casgnedo, già provvisto di lampade UV che eroga acqua potabile alle frazioni di Arosio e Mugena, verrà rinnovato fornendolo anch'esso di un misuratore di torbidità e di sistema di telegestione per un miglior controllo, efficienza e funzionalità dell'impianto.

I nostri acquedotti, grazie alla tecnologia della telegestione, possono essere completamente monitorati in tempo reale (24h su 24) dagli efficienti e formati Fontanieri del comune di Bioggio ai quali abbiamo dato mandato di gestione tramite l'approvazione del Consiglio Comunale.

L'acqua è un bene molto prezioso, va protetto e salvaguardato.

6.0 PARCHEGGI PUBBLICI IN ALTO MALCANTONE: UN IMPEGNO PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI

Il Municipio si è chinato sulla problematica dei posteggi comunali con l'intenzione di affrontare la questione nel modo più rapido ed efficace possibile.

La strategia seguita prevede innanzitutto la realizzazione dei posteggi già previsti dal piano regolatore sui terreni di proprietà del Comune.

In questo senso, a settembre sono iniziati i lavori per il primo dei tanti interventi pianificati, con la costruzione di un nuovo parcheggio in prossimità dell'ecocentro di Breno.



Come secondo intervento, il Municipio intende realizzare il parcheggio di Vezio, in zona Campo: il credito necessario alla sua costruzione sarà sottoposto al Consiglio comunale, verosimilmente nella seduta della prossima primavera.

Parallelamente, sono in corso contatti con i proprietari di fondi destinati a parcheggi pubblici, ma che non appartengono ancora all'ente pubblico, al fine di giungere a un loro acquisto. Nei casi in cui non sarà possibile raggiungere un accordo, il Municipio procederà con le necessarie procedure di esproprio.

A completamento di questo lavoro, il pianificatore Planidea SA ha elaborato un rapporto relativo alla variante di piano regolatore concernente i posteggi pubblici. Tale variante è stata messa in pubblicazione per l'informazione e la partecipazione della cittadinanza, che ha avuto l'opportunità di presentare osservazioni.

Le segnalazioni pervenute saranno attentamente valutate e integrate nella versione definitiva, che sarà quindi sottoposta al Consiglio comunale per l'adozione formale.

La variante di piano regolatore include la creazione di nuovi posteggi pubblici in tutte e cinque le frazioni del Comune, con l'obiettivo di rispondere in maniera equilibrata alle necessità del territorio e migliorare la qualità di vita della popolazione.

Con questi interventi, il Municipio intende offrire una soluzione concreta a coloro che non dispongono di un posteggio privato e, più in generale, migliorare la fruibilità degli spazi pubblici a beneficio dell'intera comunità.

7.0 DICK MARTY

CONFERITA LA CITTADINANZA ONORARIA

Onorificenza

**Alto Malcantone conferisce la cittadinanza onoraria
a Dick Marty per il suo impegno straordinario a difesa
di giustizia, diritti umani e democrazia.**

Durante il Consiglio Comunale del 28 aprile 2025, il Comune di Alto Malcantone ha conferito ufficialmente la cittadinanza onoraria a Dick Marty, figura di spicco della politica e della società civile svizzera, per il suo straordinario impegno in difesa della giustizia, dei diritti umani e della democrazia, valori che ha sostenuto con coraggio e integrità nel corso della sua carriera.

Procuratore Pubblico in Ticino dal 1975 al 1989, Consigliere di Stato dal 1989 al 1995 e Consigliere agli Stati dal 1995 al 2009, Marty si è distinto per il suo costante impegno a favore della giustizia e dei diritti fondamentali. A livello internazionale, ha acquisito particolare notorietà grazie al suo lavoro presso il Consiglio d'Europa, dove ha presieduto la Commissione Affari Giuridici e Diritti Umani. Celebre la sua indagine sulle prigioni segrete della CIA in Europa, che ha portato alla luce gravi violazioni dei diritti umani, rafforzando la credibilità e il ruolo della Svizzera come nazione impegnata nella difesa dei valori democratici.

La sua dedizione ha conferito lustro non solo al nostro Comune, ma anche alla comunità internazionale, ispirando generazioni con il suo esempio di rettitudine e senso civico.

La cerimonia si è svolta alla presenza della famiglia che ha accolto con grande commozione l'onorificenza.

In segno di riconoscenza, la famiglia ha donato al Comune una panchina commemorativa, posata nella frazione di Fescoggia, in zona Böcc dal Fer. Un luogo panoramico dove è possibile sedersi ad ammirare il paesaggio, e che rimarrà come simbolo tangibile di memoria e gratitudine collettiva.



Panchina commemorativa donata dalla famiglia al Comune, frazione di Fescoggia (in zona Böcc dal Fer)
Vista dalla panchina verso Lugano



8.0 UN TALENTO DI CASA

BRILLA NELLA SCHERMA
INTERNAZIONALE

Giovane
talento

**Orgoglio per i successi internazionali della giovane schermitrice
Dana Rezzonico di Mugena**

Il Municipio è orgoglioso di celebrare i successi di Dana Rezzonico, giovane atleta di scherma che sta portando il nome della nostra comunità sui palcoscenici più prestigiosi della scherma internazionale.

Classe 2009, Dana si è avvicinata fin da giovanissima a questa disciplina sportiva, distinguendosi presto per talento, determinazione e spirito di sacrificio. Oggi rappresenta la Svizzera nelle competizioni cadetti e junior, con risultati di rilievo sia a livello nazionale che europeo.

Dana è tra i 10 finalisti nella categoria "giovani speranze" del concorso migliori sportivi ticinesi 2025. Ha partecipato alla serata finale di premiazione organizzata dal Presenting Partner RSI Sport che si è svolta al Palacinema di Locarno, in onda live su RSI il 1° dicembre 2025, dove ha rappresentato con orgoglio il nostro comune.

Con queste prestazioni, Dana ha dimostrato non solo straordinarie capacità sportive, ma anche la dedizione e la costanza che contraddistinguono i veri campioni.

Ha già fatto tre podi nelle prime due gare di selezione per la nazionale cadetti (U17-U20) della stagione 2025/26 appena iniziata, ha vinto la prima e arrivata terza nella seconda della categoria U17 e terza in una della categoria superiore U20.

Il Comune intende sottolineare quanto sia importante sostenere i giovani che, come lei, diventano ambasciatori dei valori sportivi e fonte d'ispirazione per le nuove generazioni.

A Dana vanno i nostri complimenti più sentiti, con l'augurio che il suo percorso continui a regalarle soddisfazioni e che possa raggiungere traguardi sempre più alti, portando con sé l'orgoglio di tutta la sua comunità.

9.0 DICIOTENNI IN VETTA

Monte Lema

**Benvenute e benvenuti nella maggiore età:
giornata conviviale per i nostri 18enni**

Il tradizionale incontro tra il Municipio e i neo 18enni del nostro Comune si è svolto quest'anno in una forma particolare e conviviale, pensata per favorire il dialogo in un clima informale e accogliente.

Le e i giovani hanno avuto l'occasione di confrontarsi con i membri dell'Esecutivo su temi vicini alla loro quotidianità, condividendo riflessioni e curiosità direttamente in vetta al Monte Lema.

La giornata è poi proseguita con un pranzo in compagnia, momento che ha permesso a tutti di conoscersi meglio.

Nel pomeriggio il gruppo ha raggiunto l'osservatorio per una visita guidata, durante la quale i partecipanti hanno potuto osservare da vicino, grazie ad alcuni strumenti specifici, macchie, protuberanze e altre attività solari, e ammirare il panorama unico che il Lema offre.

Il Municipio desidera ringraziare le e i giovani che hanno preso parte all'iniziativa per l'entusiasmo e l'interesse dimostrati, e l'Associazione Le Pleiadi (www.lepleiadi.ch), in particolare il Signor Fumagalli, per le appassionate spiegazioni sul funzionamento dell'osservatorio e per le interessanti curiosità sul Sole e sul sistema solare.



In vetta per festeggiare una nuova tappa della loro vita:
i sei partecipanti celebrano la maggiore età all'Osservatorio astronomico del Monte Lema.

10.0 UN CASTAGNO PER OGNI NUOVO NATO

UN GESTO PER IL FUTURO

Simbolico
e sostenibile

Per ogni bambino o bambina che viene al mondo (residente in Alto Malcantone), il Comune planterà un castagno nelle selve castanili patriziali.

Il Municipio è lieto di annunciare una nuova iniziativa simbolica e sostenibile, pensata per celebrare ogni nuova nascita nel nostro Comune: per ogni bambino o bambina che viene al mondo, il Comune planterà un castagno nelle selve castanili patriziali.

Il castagno, albero emblematico del nostro territorio, rappresenta radici profonde, crescita e continuità. Con questa iniziativa, vogliamo unire il significato della nascita a quello della cura del nostro paesaggio e della valorizzazione delle tradizioni locali.

Ogni pianta sarà un segno tangibile di benvenuto e speranza, un piccolo contributo alla biodiversità e alla conservazione delle nostre selve, che da sempre fanno parte del patrimonio culturale e naturale della nostra regione.

L'iniziativa sarà interamente a carico del Comune, in collaborazione con alcuni dei patriziati locali, che metteranno a disposizione i terreni e contribuiranno alla cura degli alberi nei primi anni di vita.

Un modo semplice ma significativo per ricordare che ogni nuova vita è un dono non solo per la famiglia, ma per tutta la comunità.



Comune di
Alto Malcantone

11.0 SPILLE UFFICIALI DEL COMUNE

Identità
e appartenenza



Disponibili i nuovi pin con lo stemma comunale: un simbolo di appartenenza e orgoglio per tutta la cittadinanza.

Municipio è lieto di informare la popolazione che sono ora disponibili i nuovi pin ufficiali con lo stemma del Comune. Queste eleganti spillette rappresentano un simbolo di appartenenza e di orgoglio per la nostra comunità, ideali da indossare in occasioni ufficiali, eventi locali o semplicemente come ricordo del nostro territorio.

I pin possono essere acquistati presso la cancelleria comunale durante gli orari di apertura al pubblico. Il costo è di 5 franchi l'uno. La produzione è stata realizzata con materiali di qualità, garantendo un oggetto durevole e curato nei dettagli.

L'iniziativa nasce dal desiderio di rafforzare il senso di identità e valorizzare i simboli della nostra realtà comunale. L'acquisto del pin può inoltre rappresentare un'idea regalo originale per amici, parenti o cittadini che, pur vivendo altrove, mantengono un forte legame con il nostro Comune.

Invitiamo quindi tutti gli interessati a recarsi in cancelleria per acquistare il proprio pin. Il numero di pezzi è limitato: chi fosse interessato è pregato di non tardare.

Mostriamo con orgoglio il nostro stemma e sosteniamo le iniziative locali!



Le tre docenti della Scuola dell'Infanzia:
da sinistra Michela Involti, Martina Stempfel e Romina Campana

12.0 LE DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Arosio

Vent'anni dedicati alla crescita e allo sviluppo dei nostri bambini:
intervista alle docenti della Scuola dell'Infanzia

Quest'anno il Municipio desidera rendere omaggio a tre persone fondamentali della nostra comunità scolastica: Martina Stempfel, Romina Campana e Michela Involti. Con quasi vent'anni di presenza nella nostra scuola dell'infanzia (Martina dal 2000, Romina dal 2004 e Michela dal 2006) rappresentano un punto di riferimento stabile e prezioso per i bambini che hanno accolto nel corso degli anni. Abbiamo chiesto a ciascuna di loro di raccontarci qualcosa della loro esperienza, dei ricordi che portano nel cuore e di ciò che le motiva ogni giorno nel loro lavoro.

Cosa vi ha spinto a scegliere la carriera di insegnante e cosa vi motiva ancora oggi?

Martina: Ricordo che quando ero piccola, una volta passata alla scuola elementare, chiedevo alla docente dell'asilo se potessi mettermi a disposizione per aiutarla in qualche occasione speciale: già allora mi piaceva stare con i più piccoli. La compagnia dei bambini è sincera e senza giudizio, e c'è sempre tanto amore da condividere.

Romina: Già durante il periodo delle scuole medie, d'estate aiutavo mia zia ad allestire gli spazi della scuola dell'infanzia in cui lavorava ed ero molto attratta dai giochi che costruiva

e creava con lo scopo di aiutare i bambini nei loro primi apprendimenti. Ho subito visto questa professione come un'occasione per lavorare con i bambini in modo molto creativo.

Michela: Ho scelto questa professione perché ho sempre sentito una forte vocazione verso il mondo dell'infanzia. Stare in compagnia dei bambini mi fa sentire al posto giusto. Il loro entusiasmo, la loro spontaneità, le scoperte quotidiane e gli abbracci sinceri sono ciò che ancora oggi mi dà energia e rappresenta una fonte inesauribile di motivazione. Ogni giorno è diverso: ogni giorno un sorriso, un progresso, una piccola grande conquista.

Un ricordo speciale dei vostri primi anni di insegnamento?

Martina: Ho cominciato a insegnare nel prefabbricato dove oggi sorge l'attuale scuola dell'infanzia. Nel giardino c'era un immenso salice piangente, spettacolare, che ricordo sempre con nostalgia.

L'altra sede era la "sala teatro" alla fine del paese. Ricordo che per far incontrare i bambini delle due sezioni dovevamo attraversare in fila indiana il paese di Arosio e ritrovarci in uno o nell'altro giardino. Vederci e giocare assieme era un momento di attesa ed eccitazione.

Romina: Mi ricordo ancora quando sono stata assunta qui. Ero così incredula al punto di aver pensato che fosse uno scherzo telefonico, poi ho capito che non era così. Iniziare l'anno scolastico nella sede della Ex-sala Teatro è stato qualcosa di magico: è stato come avere una seconda casa da condividere con i bambini di Alto Malcantone.

Michela: Ricordo la prima volta in cui un bambino mi ha preso la mano con fiducia: un gesto spontaneo e semplice ma speciale, che ancora oggi porto nel cuore.

Cosa vi rende più orgogliose del vostro lavoro?

Martina: Il primo contatto che hai con un futuro allievo è di grande emozione, fatto di poche parole, pochi sorrisi e silenzio. L'ultimo, invece, racchiude sempre tanta emozione, fatto d'affetto, abbracci e promesse. La crescita personale che sta nel mezzo è qualcosa di impagabile.

Romina: È bello poter vedere come in questi anni alla scuola dell'infanzia i bambini crescono: le loro evoluzioni e le loro conquiste sono qualcosa che porto sempre nel cuore insieme ai tanti bei momenti condivisi. Accompagnarli in questi primi anni di scolarizzazione è come ricevere un dono prezioso da tutelare e valorizzare.

Michela: Mi rende orgogliosa vedere i bambini crescere sereni, sicuri e curiosi. Sapere di aver contribuito, anche solo in piccola parte, al loro percorso di crescita è una grande responsabilità ma anche una grande gioia! Incontrare ex-allievi che sorridono e ricordano gli anni alla scuola dell'infanzia mi conferma quanto il nostro lavoro lasci un segno che dura nel tempo.

Un augurio per il futuro della nostra scuola dell'infanzia

Martina: Che chi abita nei dintorni della scuola dell'infanzia possa godere della gioia di vivere nelle grida dei bambini, sentendoli uscire in giardino a giocare. A me viene sempre in mente questo, in qualsiasi parte del mondo in cui mi trovi.

Romina: Il mio augurio è che la scuola possa continuare ad essere un posto di crescita personale, dove bisogni e ritmi dei bambini vengano rispettati, valorizzando i loro punti di forza. Un luogo dove si possa imparare a stare insieme sentendosi liberi di esprimere le proprie idee rispettandosi vicendevolmente.

Michela: Il mio augurio è che la nostra scuola continui a essere un luogo accogliente e ricco di affetto dove i bambini possano sentirsi accolti, ascoltati e valorizzati e dove possano crescere con entusiasmo. Una seconda casa per i bambini e per le famiglie! E che la forza della nostra unione come docenti resti sempre il cuore che sostiene e fa crescere tutto!

Grazie a Martina, Romina e Michela per il loro lavoro appassionato e per la dedizione dimostrata in questi lunghi anni. Nel nostro comune, crescere insieme è davvero un valore.

13.0 UN CORRETTO UTILIZZO DEGLI ECOCENTRI A BENEFICIO DI TUTTI

Un servizio per e di tutti

Un invito al rispetto delle regole per mantenere ordinati ed efficienti gli ecocentri comunali, a beneficio dell'ambiente e della collettività

Il Municipio desidera rivolgere un invito a tutta la popolazione affinché i cinque ecocentri comunali possano continuare a funzionare in modo ordinato ed efficace, offrendo la possibilità di smaltire correttamente numerose tipologie di rifiuti.

Si è constatato che i contenitori non sempre vengono utilizzati correttamente. Alcuni comportamenti ricorrenti includono:

Cartoni voluminosi non piegati che occupano rapidamente lo spazio disponibile

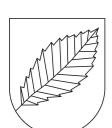
Oggetti ingombranti lasciati davanti ai container

Batterie e piccoli elettrodomestici abbandonati nei contenitori per i rifiuti ordinari

Plastica gettata nei contenitori senza che sia prima inserita nell'apposito sammelsack

Utilizzo di sacchi non ufficiali

Questi comportamenti non solo rendono più difficoltoso il riciclaggio, ma riducono anche l'efficienza del servizio e aumentano i costi complessivi di gestione.



Comune di
Alto Malcantone

Per questo motivo il Comune desidera ricordare alcune buone pratiche:

Leggere sempre con attenzione i cartelli sui container, che indicano chiaramente i materiali ammessi

Separare i rifiuti già a casa, in modo da assegnare lo smaltimento più rapidamente e in maniera ordinata

Piegare cartoni e imballaggi voluminosi per ottimizzare lo spazio disponibile

Non abbandonare materiali fuori dai contenitori

Per lo smaltimento della plastica, è obbligatorio l'utilizzo dei sammelsack

Per i rifiuti solidi urbani è obbligatorio l'utilizzo dei sacchi ufficiali del Comune

Il corretto utilizzo degli ecocentri non è soltanto una questione di regole: è un segno di rispetto verso l'ambiente, verso gli altri utenti e verso la comunità. Con piccoli gesti e un po' di attenzione possiamo garantire un servizio più efficiente, contenere i costi e contribuire alla salvaguardia del nostro territorio.

Il Municipio informa inoltre la cittadinanza che, nei prossimi mesi, verranno installate telecamere di sorveglianza presso i centri di raccolta.

Tale misura ha lo scopo di garantire il corretto utilizzo delle strutture, tutelando la maggioranza degli utenti che già oggi si comporta con senso civico e nel rispetto delle regole. Allo stesso tempo, l'installazione permetterà di individuare e contrastare i comportamenti scorretti di una ristretta minoranza.

Il Municipio ringrazia tutte le cittadine e tutti i cittadini per la collaborazione e la sensibilità che vorranno dimostrare.



Accedete alla pagina Rifiuti sul sito di Alto Malcantone per trovare rapidamente informazioni, orari e documenti utili scaricabili.



Visitate la pagina dell'ABC dei rifiuti per scoprire in modo semplice e preciso come smaltire correttamente ogni tipologia di rifiuto.

14.0 PISTA DI GHIACCIO NATURALE

Zona Piém,
Arosio

**In arrivo la nuova stagione sulla pista
di pattinaggio**

Con l'arrivo dell'inverno, il Municipio informa la popolazione che anche quest'anno, tempo permettendo, verrà allestita la pista di ghiaccio naturale in zona Piém ad Arosio.

Grazie alla disponibilità e all'impegno dei volontari Federico Poma e Daniele Leoni, la pista sarà preparata nelle prossime settimane e potrà essere aperta orientativamente da dicembre fino a febbraio, in funzione delle condizioni meteorologiche.

La pista offrirà un piacevole luogo di svago all'aria aperta, ideale per bambini, famiglie e appassionati del pattinaggio. L'accesso resterà libero e aperto a tutti.

Il Municipio ringrazia i volontari per il loro prezioso contributo alla vita comunitaria e augura a tutte e a tutti una stagione invernale ricca di divertimento e belle esperienze!



Prima nevicata del 2025 in Alto Malcantone (foto: DS, Arosio)



Comune di
Alto Malcantone

**“Una comunità prospera quando
ogni cittadino si sente parte attiva
del suo sviluppo”**

Mahatma Gandhi

Comune di Alto Malcantone

**Stradón da Brén 50
CH-6937 Breno**

**T. +41 (0)91 609 14 28
cancelleria@altomalcantone.ch**

www.altomalcantone.ch

Impressum

Redazione
Comune di Alto Malcantone

Progetto grafico e impaginazione
Seinschein, Arosio

Stampa
Inclusione Andicap Ticino, Giubiasco
Seconda edizione, Dicembre 2025